



Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. TERNI A. MORO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. TERNI A. MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 58/B13c del 04/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 97

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti e' di livello medio-basso. Le famiglie tengono particolarmente all'istruzione dei figli, collaborando con la scuola per la realizzazione dell'offerta formativa, ma spesso delegano alla scuola la funzione educativa. Il numero delle famiglie svantaggiate risulta piuttosto basso ma sono in crescita le famiglie con disagio socio-culturale. I bambini con cittadinanza non italiana sono poco numerosi, costanti quelli con famiglie di vecchia immigrazione.

Vincoli

E' in netto aumento il numero di alunni con certificazione di B.E.S., così come il numero di alunni con legge 104. Il rapporto studenti- insegnante e' superiore rispetto al riferimento regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La Direzione si trova a Terni, una provincia di 112.400 abitanti circa. Le risorse e le competenze utili per la scuola presenti nel territorio sono costituite dagli EELL (Regione, Provincia, Comune, Circostrizione, USL, Servizi sociali) e dalla Diocesi. Alcune associazioni culturali e sportive collaborano, prevalentemente in forma gratuita, con la scuola. Il territorio ospita: - una sede dell'ARPA; - numerose associazioni culturali che offrono attività culturali di diverso genere; - l'assessorato alla scuola del Comune che offre laboratori artistici, storici, linguistici, musicali e teatrali; - I privati -Fondazione - Associazione offrono la possibilità di

finanziare l'acquisto di beni per la didattica attraverso attività progettuali.

Vincoli

Il contesto socio economico è caratterizzato dalla presenza di medie e grandi industrie, che hanno risentito della crisi economica già da diversi anni. L'impegno finanziario degli enti pubblici territoriali è limitato dai tagli subiti e i contributi dei privati risentono della crisi in atto anche se il loro aiuto è sempre di qualità'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Direzione Didattica è costituita da due plessi di scuola primaria e quattro plessi di scuola dell'Infanzia. Le scuole della Direzione Didattica sono situate in un contesto urbano, vicine tra loro, in prossimità del centro cittadino, facilmente raggiungibili sia perché lungo arterie principali sia per la presenza di parcheggi. Le scuole primarie hanno completato la dotazione di LIM in tutte le aule; i pc sono presenti in tutte le aule di scuola primaria con collegamento a internet e nelle scuole dell'infanzia ma senza connessione a internet. I due laboratori di informatica sono dotati di un congruo numero di computer con connessione a internet; nel plesso A. Moro è presente una stampante 3D e un laboratorio mobile fornito di 26 tablet. Per l'a.s. 2018-2019 è stato presentato un progetto per ottenere un finanziamento privato per il completo rinnovamento del parco-macchine dei due laboratori di informatica. Nel plesso Battisti è presente un laboratorio di ceramica con relativo forno utilizzato da entrambi i plessi. Attive le due biblioteche aperte agli alunni nelle due scuole primarie con attività programmate; è presente una biblioteca magistrale nel plesso Aldo Moro. È stata programmata la realizzazione di uno spazio polifunzionale all'interno del plesso A. Moro.

Vincoli

Due scuole dell'infanzia sono situate in strutture non del tutto adeguate e con carenza di spazi. Nelle scuole dell'infanzia sono decisamente carenti le dotazioni tecnologiche e multimediali e non è presente la connessione a internet che non è fornita dal Comune; in questi plessi mancano anche spazi adeguati per l'educazione motoria. Le risorse economiche realmente disponibili per la gestione della scuola sono costituite dal contributo statale e dal contributo volontario delle famiglie, da donazioni di privati e da finanziamenti europei.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.D. TERNI A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00500Q
Indirizzo	VIA PASCARELLA N.20 TERNI 05100 TERNI
Telefono	074459528
Email	TREE00500Q@istruzione.it
Pec	tree00500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.direzionediatticaaldomoro.gov.it

❖ TERNI A.MORO - CARDETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00501G
Indirizzo	VIA CARDETO 156 VOC. CARDETO 05100 TERNI

❖ TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00502L
Indirizzo	STRADA DI VALLE VERDE - 05100 TERNI

❖ TERNI A.MORO - VIA RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00503N
Indirizzo	VIA LOMBARDO RADICE TERNI 05100 TERNI

❖ TERNI A.MORO - VIA ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA00504P
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI 5 - 05100 TERNI

❖ **TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00501R
Indirizzo	VIA BUONARROTI, 5 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	20
Totale Alunni	401

❖ **TERNI A.MORO - "ALDO MORO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE00502T
Indirizzo	VIA PASCARELLA N. 20 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	10
Totale Alunni	225

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
	Magistrale	1



Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM NELLE AULE	28

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Scuola, organizzata e attiva, è:

- *aperta all'innovazione, ma in continuità con la tradizione*
- *promotrice di ogni sapere: umanistico, tecnologico-digitale, scientifico, matematico, espressivo, in collaborazione con le famiglie ed il territorio*
- *attenta alle esigenze del singolo in una società complessa ed orientata all'inclusione e all'integrazione*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento degli esiti

Traguardi

Miglioramento del 5% , nell'anno scolastico, della media valutativa della classe, conformemente ai criteri condivisi a livello collegiale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Tracciare il percorso di acquisizione delle competenze trasversali europee nell'evoluzione dalla prima alla quinta.

Traguardi

Adottare una griglia di valutazione delle competenze trasversali europee in ogni anno di corso in conformità con il modello di certificazione ministeriale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi da perseguire sono coerenti con il percorso già formulato negli anni precedenti e tendente a potenziare gli esiti disciplinari degli alunni, in vista del raggiungimento delle competenze trasversali richieste al termine della scuola primaria, come richiesto dalla certificazione ministeriale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALLE DISCIPLINE ALLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

La declinazione delle competenze europee per anno di corso e il suo raccordo con il curricolo disciplinare mira alla costruzione di uno strumento di lavoro che permetta il raggiungimento graduale delle competenze trasversali richieste al termine del corso di studio della scuola primaria. In questa ottica, la somministrazione di prove standardizzate per la valutazione disciplinare è funzionale a una valutazione oggettiva e misurabile che permetta di verificare l'avenuto raggiungimento del potenziamento degli esiti. L'attuazione di strategie didattiche e metodologiche per migliorare l'inclusione dei BES mira al miglioramento degli esiti, personali e di classe. In relazione a quanto detto, il miglioramento della destinazione d'uso degli ambienti del plesso A. Moro per la realizzazione di uno spazio di lettura è funzionale anche all'uso dello stesso come laboratorio linguistico o di approfondimento/recupero per alunni con bisogni speciali. L'organizzazione di un corso di aggiornamento sul CODING, rivolto a tutto il collegio, serve alla creazione di strategie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove standardizzate per la valutazione disciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento degli esiti

"Obiettivo:" Declinazione delle competenze europee per anno di corso e raccordo con il curriculum disciplinare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tracciare il percorso di acquisizione delle competenze trasversali europee nell'evoluzione dalla prima alla quinta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento della destinazione d'uso degli ambienti del plesso A. Moro per la realizzazione di uno spazio di lettura.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento degli esiti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuazione di strategie didattiche e metodologiche per migliorare l'inclusione dei BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento degli esiti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzazione di un corso di CODING rivolto a tutto il collegio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tracciare il percorso di acquisizione delle competenze trasversali europee nell'evoluzione dalla prima alla quinta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPEE

PER ANNO DI CORSO E RACCORDO CON IL CURRICOLO DISCIPLINARE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

Responsabile

Intero collegio dei docenti, sez. Scuola Primaria

Risultati Attesi

La declinazione delle competenze europee per anno di corso (documento già in uso) e il suo raccordo con il curricolo disciplinare mirano ad ottenere uno strumento di lavoro che permetta di cogliere la trasversalità delle attività svolte in ogni campo di apprendimento. In pratica, il collegio dovrà realizzare un documento di sintesi tra i documenti già in uso, che unisca le competenze chiave (già declinate per anno di corso) e il curricolo disciplinare con i descrittori (anche questo un documento già in uso), al fine di avere uno strumento completo e già pronto per la programmazione bimestrale e annuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DI STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGICHE PER MIGLIORARE L'INCLUSIONE DEI BES

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ASL, cooperative che gestiscono

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	gli operatori, terapisti privati

Responsabile

Tutto il collegio dei docenti

Risultati Attesi

L'attività è volta a ottenere una maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso azioni rivolte direttamente ad essi (laboratorio stranieri, laboratori per bambini H nel piccolo gruppo) o/e attività che siano rivolte alla valorizzazione della diversità.

Contemporaneamente, si procede alla stesura dei Piani di Funzionamento e dei Piani Educativi Individualizzati secondo la normativa ICF.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola adotta pratiche didattiche innovative che si differenziano nelle varie classi.

Due classi hanno già avviato e proseguiranno il progetto "Programma il futuro", attività di coding con esperto esterno. Altre classi effettueranno l'attività di coding all'interno del curriculum quotidiano, avvalendosi anche dell'uso di robot didattici interattivi.

Per l'apprendimento della lingua inglese, le classi III-IV-V si avvarranno



dell'intervento di una lettrice di madrelingua per il perfezionamento della conversazione e dell'ascolto. Due classi hanno adottato la metodologia "The Square".

Due classi prime avvieranno la sperimentazione "Non sono un numero, ma valgo lo stesso - Condivisione anziché competizione. A scuola senza voti"

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'a.s. 2019-2020 due classi prime adotteranno la sperimentazione "Non sono un numero ma valgo lo stesso - A scuola senza voti" , che prevede la valutazione in pagella solo alla fine dell'a.s.; la valutazione alla fine del I quadrimestre è costituita dal tradizionale colloquio con i genitori che si effettua al con cadenza bimestrale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha avviato una pratica di valutazione comparata tra classi parallele con cadenza periodica (settembre-gennaio-giugno) per confrontare gli esiti degli studenti, come emergono dalle prove di verifica comuni somministrate a tutte le classi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Due classi hanno già avviato e proseguiranno il progetto "Programma il futuro", attività di coding con esperto esterno. Altre classi effettueranno l'attività di coding all'interno del curriculum quotidiano, avvalendosi anche dell'uso di robot didattici interattivi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Altri progetti

Scuola senza voti

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TERNI A.MORO - CARDETO	TRAA00501G
TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE	TRAA00502L
TERNI A.MORO - VIA RADICE	TRAA00503N
TERNI A.MORO - VIA ALFIERI	TRAA00504P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. TERNI A. MORO	TREE00500Q
TERNI A.MORO - "C.BATTISTI"	TREE00501R
TERNI A.MORO - "ALDO MORO"	TREE00502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TERNI A.MORO - CARDETO TRAA00501G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE TRAA00502L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERNI A.MORO - VIA RADICE TRAA00503N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERNI A.MORO - VIA ALFIERI TRAA00504P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" TREE00501R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TERNI A.MORO - "ALDO MORO" TREE00502T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.D. TERNI A. MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri,

dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SCUOLA PRIMARIA. La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita". Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA .

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità con quello della scuola primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE · Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. · Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. · Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ · Formulare proposte di gioco e di lavoro. · Collaborare e partecipare ad attività collettive. ·

Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. · Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. · Rispettare turni e ascoltare gli altri. · Spiegare e sostenere le proprie ragioni. · Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** · Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc). · Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. · Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti. **SCUOLA PRIMARIA -Imparare ad imparare** · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Adeguarsi al lavoro da svolgere · Gestire le diverse attività scolastiche nei tempi e nei modi stabiliti · Saper trasferire conoscenze ed abilità a più contesti · Dimostrare fiducia in se stessi e negli altri · Assumere un atteggiamento positivo e propositivo · Acquisire autonomia nella capacità di problem-solving · Perseverare nell'ottenimento dei propri obiettivi · Divenire sempre più consapevoli di se stessi e del proprio processo di apprendimento -Senso di iniziativa ed imprenditorialità · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Assumersi responsabilità · Aiutare gli altri e/o chiedere aiuto al momento del bisogno · Saper esprimere la propria creatività ed originalità · Dimostrare spirito d'iniziativa traducendo idee in azioni · Saper pianificare e progettare · Saper cogliere le opportunità di partecipazione ed espressione di sé -Consapevolezza ed espressione culturale · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Riconoscere ed esprimere stadi d'animo ed emozioni proprie · Saper esprimere attraverso una pluralità di linguaggi situazioni ed esperienze vissute · Interpreta i sistemi simbolici e interculturali della società · Orientare le proprie scelte in modo consapevole

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE · Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. · Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. · Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. · Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. · Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. · Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. · Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc. **SCUOLA PRIMARIA -Competenze sociali e civiche** · Relative ai contenuti delle diverse discipline · Avere cura e rispetto di se stessi, degli altri e del contesto scolastico · Assumere un sano e corretto stile di vita · Sapersi adeguare ai diversi contesti e alle diverse figure di riferimento istituzionali · Rispettare le regole condivise · Rispettare il pluralismo

religioso e socio-culturale · Partecipare attivamente e democraticamente al dialogo educativo

Utilizzo della quota di autonomia

FLESSIBILITA' ORARIA L'orario giornaliero è, per entrambe le scuole primarie: dalle ore 8,05 alle ore 13,05 per le classi a 29 ore dalle ore 8,05 alle ore 13,30 per le classi a 27 ore. per la scuola dell'infanzia è dalle ore 7,45 alle 16,00 (senza l'utilizzo del pre- scuola)

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA Nella scuola Primaria , per rispondere meglio alle esigenze educative degli alunni iscritti, è stata istituita una classe in più rispetto all'organico utilizzando il personale assegnato.

NOME SCUOLA

TERNI A.MORO - CARDETO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di

cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e

controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

NOME SCUOLA

TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità,

caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. “Aldo Moro” attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l’esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. **SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'** • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l’attenzione e l’interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

NOME SCUOLA

TERNI A.MORO - VIA RADICE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni

esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo

svolgimento di attività. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

NOME SCUOLA

TERNI A.MORO - VIA ALFIERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia ha come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviarli alla cittadinanza e alla convivenza civile. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere

riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite nei plessi della D.D. "Aldo Moro" attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. (ALLEGATO VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA SEZIONE PTOF).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato progettato in continuità verticale con la scuola primaria. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE AD IMPARARE • Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi ascoltati e l'esperienza vissuta e/o le conoscenze già possedute. • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni. • Memorizzare canti, poesie, filastrocche. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA' • Formulare

proposte di gioco e di lavoro. • Collaborare e partecipare ad attività collettive. • Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. • Assumere e portare a termine compiti ed iniziative. • Rispettare turni e ascoltare gli altri. • Spiegare e sostenere le proprie ragioni. • Ipotizzare semplici procedure e sequenze di operazioni per lo svolgimento di attività. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** • Fruire e sperimentare varie forme di espressività (spettacoli, concerti, ecc. • Seguire spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione e l'interesse. • Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE • Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri ed esprimerli in modo appropriato. • Prevedere le conseguenze di un'azione e controllare i propri impulsi. • Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. • Verbalizzare situazioni caratterizzate da gioia, dolore, conflittualità relative alla propria vita affettiva. • Collaborare con gli altri nel gioco e nel lavoro. • Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria e organizzativa. Ingresso alle ore 07:45 senza usufruire del servizio di pre-scuola, perché svolto dai docenti. Flessibilità oraria fino al 30 settembre (07:45-14:00), per garantire la massima compresenza tra le docenti per l'accoglienza dei nuovi bambini iscritti. Nel mese di giugno, dopo la chiusura della scuola primaria, la scuola adotta l'orario 07:45-14:00. Nel periodo degli inserimenti (per il mese di settembre) gli ingressi dei nuovi iscritti vengono scaglionati in poche unità al giorno.

NOME SCUOLA

TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti

alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita". Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA .

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola primaria è stato redatto in continuità verticale con la scuola dell'infanzia. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Imparare ad imparare • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Adeguarsi al lavoro da svolgere • Gestire le diverse attività scolastiche nei tempi e nei modi stabiliti • Saper trasferire conoscenze ed abilità a più contesti • Dimostrare fiducia in se stessi e negli altri • Assumere un atteggiamento positivo e propositivo • Acquisire autonomia nella capacità di problem-solving • Perseverare nell'ottenimento dei propri obiettivi • Divenire sempre più consapevoli di se stessi e del proprio processo di apprendimento • Senso di iniziativa ed imprenditorialità • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Assumersi responsabilità • Aiutare gli altri e/o chiedere aiuto al momento del bisogno • Saper esprimere la propria creatività ed originalità • Dimostrare spirito d'iniziativa traducendo idee in azioni • Saper pianificare e progettare • Saper cogliere le opportunità di partecipazione ed espressione di sé -Consapevolezza ed espressione culturale • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Riconoscere ed esprimere

stadi d'animo ed emozioni proprie. • Saper esprimere attraverso una pluralità di linguaggi situazioni ed esperienze vissute • Interpreta i sistemi simbolici e interculturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenze sociali e civiche • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Avere cura e rispetto di se stessi, degli altri e del contesto scolastico • Assumere un sano e corretto stile di vita • Sapersi adeguare ai diversi contesti e alle diverse figure di riferimento istituzionali • Rispettare le regole condivise • Rispettare il pluralismo religioso e socio-culturale • Partecipare attivamente e democraticamente al dialogo educativo

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria: Classi a 27 ore (dalle ore 08:05 -13:30 escluso il sabato) e a 29 ore (dalle ore 08:05 alle 13:05 - il sabato dalle 08:05 alle 12:05). Flessibilità organizzativa: Per rispondere alle esigenze educative degli iscritti, è stata istituita una classe prima, per l'a.s. 2017-2018, in più rispetto all'organico assegnato.

NOME SCUOLA

TERNI A.MORO - "ALDO MORO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, costituendosi come luogo accogliente e coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per

imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita". Tenuto conto di tali priorità espresse nelle Indicazioni Nazionali, delle linee guida ad esse relative e della Legge N. 107/2015 è stato redatto il Curricolo d'Istituto. VISIONABILE SUL SITO DELLA SCUOLA .

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola primaria è stato redatto in continuità verticale con la scuola dell'infanzia. E' visionabile sul sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Imparare ad imparare • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Adeguarsi al lavoro da svolgere • Gestire le diverse attività scolastiche nei tempi e nei modi stabiliti • Saper trasferire conoscenze ed abilità a più contesti • Dimostrare fiducia in se stessi e negli altri • Assumere un atteggiamento positivo e propositivo • Acquisire autonomia nella capacità di problem-solving • Perseverare nell'ottenimento dei propri obiettivi. • Divenire sempre più consapevoli di se stessi e del proprio processo di apprendimento. -Senso di iniziativa ed imprenditorialità • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Assumersi responsabilità • Aiutare gli altri e/o chiedere aiuto al momento del bisogno • Saper esprimere la propria creatività ed originalità • Dimostrare spirito d'iniziativa traducendo idee in azioni • Saper pianificare e progettare • Saper cogliere le opportunità di partecipazione ed espressione di sé -Consapevolezza ed espressione culturale • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Riconoscere ed esprimere stadi d'animo ed emozioni proprie • Saper esprimere attraverso una pluralità di linguaggi situazioni ed esperienze vissute • Interpreta i sistemi simbolici e interculturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenze sociali e civiche • Relative ai contenuti delle diverse discipline • Avere cura e rispetto di se stessi, degli altri e del contesto scolastico • Assumere un sano e corretto stile di vita • Sapersi adeguare ai diversi contesti e alle diverse figure di riferimento istituzionali • Rispettare le regole condivise • Rispettare il pluralismo religioso e socio-culturale • Partecipare attivamente e democraticamente al dialogo educativo.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità oraria. Classi a 27 ore (dalle ore 08:05 alle 13:30 escluso il sabato) e a 29 ore (dalle ore 08:05 alle 13:05 - e il sabato dalle 08:05 alle 12:05).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ARRICCHIMENTO FORMATIVO SCUOLA INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia, coerentemente con quanto previsto nel curricolo, l'offerta formativa viene arricchita ed ampliata con progetti che favoriscono l'inserimento nella scuola primaria in un'ottica di continuità e consentono ai bambini: - di promuovere la propria autonomia - di vivere le prime esperienze in relazione agli altri e ai loro bisogni - di sviluppare la consapevolezza del sé e dall'altro. Le singole progettualità sono oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno scolastico e di valutazione finale nel mese di giugno. Sulla base dei dati raccolti si procede a confermarle per l'anno scolastico successivo, eventualmente rimodulandole o, qualora si siano dimostrate poco efficaci, a riprogettarle. Ciascun plesso, nella propria autonomia didattica, sviluppa i percorsi che meglio rispondono alle esigenze dell'utenza. I percorsi vengono pubblicizzati sul sito web dell'Istituzione Scolastica e su "Scuola in Chiaro" per consentire alle famiglie una scelta quanto più informata possibile. • Matematica • Lettura • Accoglienza • Motoria • Inglese • Informatica • Musica
Risorse professionali coinvolte: docenti curricolari e/o esperti esterni
Fonti di finanziamento: FIS e contributo volontario delle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare; "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti curricolari ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **AMPLIAMENTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola primaria, coerentemente con quanto previsto nel curricolo, l'offerta formativa viene arricchita ed ampliata con progetti che favoriscano il successo formativo di ciascun alunno, garantendo l'acquisizione di competenze spendibili nei diversi contesti di vita (famiglia, sport, contesti amicali, successivo ordine di scuola). In considerazione delle diverse esigenze dell'età evolutiva, i progetti saranno diversificati e focalizzeranno aspetti progressivamente più articolati e complessi del percorso educativo- didattico. Nelle prime due classi, accanto all'alfabetizzazione di base acquisita attraverso l'apprendimento dei linguaggi e dei codici che costituiscono la nostra base culturale, verranno sviluppati percorsi che privilegiano aspetti ludici, manipolativi e di consapevolezza del proprio corpo come bene di cui avere cura. \Nelle ultime tre classi i percorsi potenzieranno l'alfabetizzazione e le competenze di base e tenderanno a sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, le capacità metacognitive che consentono agli allievi di "imparare ad imparare" Le singole progettualità sono oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno scolastico e di valutazione finale nel mese di giugno. Sulla base dei dati raccolti si procede a confermarle per l'anno scolastico successivo, eventualmente rimodulandole o, qualora si siano dimostrate poco efficaci, a riprogettarle. Ciascun plesso, nella propria autonomia didattica, sviluppa i percorsi che meglio rispondono alle esigenze dell'utenza. I percorsi vengono pubblicizzati sul sito web dell'Istituzione Scolastica e su "Scuola in Chiaro" per consentire alle famiglie una scelta quanto più informata possibile. CLASSI PRIME E SECONDE • Motoria • Lettura • Laboratori creativi di manipolazione • Ceramica • Musica/ Teatro/Danza • Coding • Accoglienza • Italiano L2 • Scienze • Inclusione CLASSE TERZE - QUARTE-QUINTE • Motoria • Lettura • Educazione artistica • Musica/Teatro/Danza • Orientamento • Coding • Italiano L2 • Scienze • Inclusione AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA Il Circolo intende offrire in orario pomeridiano una serie di laboratori finalizzati alla prevenzione del disagio scolastico,

all'inclusione e allo sviluppo di tutte le potenzialità individuali. In questa ottica si prevede di attivare, compatibilmente con le risorse dell'organico e finanziarie disponibili: - Laboratorio di potenziamento di lingua inglese strutturato per gruppi di livello avanzato selezionati tramite test d'ingresso e finalizzati all'ottenimento di una certificazione Cambridge. Durata quadrimestrale. - Laboratorio di lingua francese (solo per gli alunni delle classi quinte). Durata quadrimestrale. - PON componenti di base: laboratorio di inglese - francese - "I semi della conoscenza" - laboratorio scientifico sul valore della coltivazione dell'orto - Laboratorio "Scratch" - (Pensiero computazionale)
Risorse professionali coinvolte: docenti curricolari e/o esperti esterni
Fonti di finanziamento: FIS e contributo volontario delle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi previsti sono: offrire agli studenti occasioni di apprendimento che favoriscano l'autonomia di pensiero e di scelta; orientare l'azione didattica alla costruzione dei saperi e dei linguaggi culturali di base a partire da concreti bisogni formativi; far sì che i giovani allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni per poi generalizzarle; promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'orientamento, inteso come capacità di "costruzione del proprio progetto di vita".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti curricolari ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Ceramica

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Destinatari del progetto "Coding e pensiero computazionale" sono gli alunni di entrambi gli ordini di scuola. Il progetto mira a sviluppare negli alunni una competenza di avvio alla programmazione, mediante semplici programmi didattici e ludici, al fine di sviluppare il pensiero computazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TERNI A.MORO - CARDETO - TRAA00501G

TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE - TRAA00502L

TERNI A.MORO - VIA RADICE - TRAA00503N

TERNI A.MORO - VIA ALFIERI - TRAA00504P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le docenti della scuola dell'Infanzia effettuano osservazioni occasionali e sistematiche utilizzando griglie e schede di valutazione iniziali- intermedie - finali. Nella Scuola dell'Infanzia è stato predisposto un proprio modello di certificazione delle competenze in uscita per gli alunni nell'ottica della continuità verticale del curriculum.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Le docenti della scuola dell'Infanzia effettuano osservazioni occasionali e sistematiche durante attività guidate/libere di gioco .

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. TERNI A. MORO - TREE00500Q

TERNI A.MORO - "C.BATTISTI" - TREE00501R

TERNI A.MORO - "ALDO MORO" - TREE00502T

Criteria di valutazione comuni:

La Direzione Didattica ha stabilito di somministrare verifiche standardizzate, per tutte le classi, relative alle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese. La D.D. fornisce alla fine del ciclo di Scuola Primaria la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale. Durante ciascun anno scolastico, ogni classe svolge uno o più compiti di realtà finalizzati alla valutazione e certificazione delle competenze previste in uscita dalla Scuola Primaria.

Criteria di valutazione del comportamento:

Si utilizza una scheda per la valutazione del comportamento condivisa con i genitori degli alunni e allegata al diario personale dell'alunno Classi I/ II Porta a termine un incarico Rispetta le regole convenute Rispetta il materiale proprio e altrui Assume atteggiamenti e comportamenti adeguati in ogni situazione scolastica classi III IV Porta a termine con affidabilità gli impegni presi Aiuta i compagni a superare le difficoltà Rispetta le regole convenute nei confronti dei compagni e degli adulti Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola Si dimostra propositivo e collaborativo in ogni situazione scolastica classe V Porta a termine con affidabilità gli impegni presi Mette in atto atteggiamenti di tutoraggio nei confronti dei compagni Dimostra di essere consapevole della necessità della norma per la convivenza civile e il rispetto dell'ambiente Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento Si dimostra propositivo e collaborativo in ogni situazione scolastica. Il voto è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a non viene ammesso/a alla classe successiva in presenza di una valutazione negativa sia nelle discipline che nel comportamento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, agevolando la partecipazione attiva alle attività teatrali, motorie, manipolative svolte dalle classi di appartenenza. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari, e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, nella maggior parte dei casi si instaura uno stretto rapporto con i consulenti territoriali pubblici e privati di ciascun alunno, in collaborazione con le famiglie. La scuola non ha una utenza significativa relativamente a bambini di recente immigrazione. La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza ed ha attivato laboratori di recupero di lingua italiana nelle ore di potenziamento, previste in ogni classe, in cui sono stati inseriti anche gli studenti provenienti da famiglie di madrelingua non italiana.

Punti di debolezza

Le attività per l'inclusione degli alunni stranieri riguardano l'accoglienza e attività di rinforzo per la lingua italiana svolte nelle classi di appartenenza; gli interventi sono attivati all'occorrenza e su iniziativa di ciascun docente e non su base standard. Le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono realizzate su progetto di singoli insegnanti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le insegnanti del circolo, da sempre sono abituate ad una seria e puntuale analisi diagnostica all'inizio di ogni anno scolastico; tale analisi della situazione di partenza e' relativa alle discipline ma anche ai bisogni educativi; su questo viene programmata l'azione educativa. La situazione e' monitorata in modo particolare nel passaggio dall'infanzia alla S.P. Numerosi sono gli alunni con bisogni educativi speciali ai quali si risponde con piani individualizzati o personalizzati (c'e' da segnalare un aumento degli alunni B.E.S.); il personale segue corsi di formazione su queste tematiche. La scuola ha adottato griglie di osservazione comuni per l'individuazione di potenziali alunni BES. Importante anche il raccordo con le famiglie e le strutture territoriali. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione e si segnala una buona ed efficace pratica educativa relativamente a tali situazioni. Le situazioni apprenditive lasciano abbastanza spazio alle attitudini degli studenti che hanno modo di sperimentare percorsi di metaconsapevolezza e di orientamento. Situazioni laboratoriali specifiche permettono ulteriori percorsi di scoperta anche relativamente al proprio stile di apprendimento. Le attivita' di recupero, consolidamento e potenziamento sono previste e perseguite.

Punti di debolezza

Sono state allestite prove di breve durata strutturate per classi parallele (classi I- III-V) relative a traguardi di competenza disciplinari; l'analisi degli esiti ha fatto emergere la generale adeguatezza, anche se e' in corso di esame una ulteriore valutazione nell'ottica del miglioramento continuo. Nel lavoro quotidiano viene usata la metodica del tutoraggio, delle discussioni cliniche, del lavoro in piccoli gruppi e tra pari ma cio' e' lasciato all'iniziativa dei singoli gruppi di docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ciascun alunno con L. 104 viene redatta una Valutazione Diagnostica Funzionale (D. Lgs. 66/2017), utile per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato, che

riguarda le dimensioni dell'apprendimento, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e dell'ambiente di apprendimento. Il PEI stabilisce gli obiettivi personalizzati e le metodologie didattiche individualizzate ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, nel rispetto delle caratteristiche cognitive e dell'autonomia di ciascun alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno, condivisione con la famiglia e personale Asl

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Collaborazione con l'Istituzione Scolastica, partecipazione ad eventi formativi proposti dalla scuola, coinvolgimento nella stesura del PEI Le famiglie condividono le modalità di lavoro e di rilevazione delle difficoltà, collaborano alla rimozione di ogni ostacolo e avanzano proposte costruttive per rendere efficace il processo educativo dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli obiettivi disciplinari devono essere definiti tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno BES. Pertanto, in ogni classe, andranno indicati: a. obiettivi minimi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà consistenti; b. obiettivi intermedi, per gli alunni che hanno evidenziato parziali difficoltà; c. obiettivi alti, per gli alunni che non hanno evidenziato difficoltà; d. obiettivi massimi, per gli alunni che hanno evidenziato competenze e conoscenze molto buone già all'inizio dell'anno. e. Concordare obiettivi minimi e massimi relativi al comportamento, non inteso come semplice "condotta", ma come acquisizione di competenze sociali, rispetto delle regole di convivenza civile, impegno, aspettative e interessi



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento, o, su delega, esercitandone le funzioni. Organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina da parte del D.S.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n. 3 funzioni strumentali; n. 6 responsabili di Plesso (di cui 1 unità già funzione strumentale) n. 2 responsabili della Progettazione curriculare ed extra curriculare n. 1 referente per la valutazione n. 1 referente INVALSI n. 1 animatore digitale e collaboratore del D. S. Supportano il D. S. e procedono alla stesura del PTOF	12
Funzione strumentale	Per il triennio 2019-2022, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, coerentemente con le azioni previste dal PTOF, dal Piano di Miglioramento e con la previsione della possibilità di fruire dei finanziamenti del e del F.E.S.R. AREA 1 Figura che si occuperà della revisione e	3



	<p>gestione del PTOF e del PdM, in collaborazione con le referenti della progettazione e della valutazione (non attivo per l'a.s.2018-2019); AREA 2 Coordinazione della progettazione e accoglienza docenti scuola dell'infanzia. · AREA 3 BES, coordinamento azioni funzionali ai bisogni educativi speciali. · AREA 4 Rapporti enti esterni lavoro per la visibilità, documentazione delle diverse esperienze, attività e progetti significativi (Nel nostro RAV è previsto come obiettivo: la messa in campo di strategie comunicative per una migliore visibilità della scuola.)</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per ogni plesso viene individuato dal D.S. un docente con funzioni di Responsabile. I Responsabili di plesso collaborano con il D.S., presiedono gli incontri di plesso in assenza del D.S., curano i rapporti e le comunicazioni con la Dirigenza, l'ufficio di Segreteria, le famiglie e con i docenti all'interno dei singoli plessi. Svolgono compiti di competenza affidati con la nomina da parte del D.S.</p>	6
Animatore digitale	<p>Per favorire la massima diffusione dell'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica, è stato individuato un Animatore Digitale (A.D.), che "favorisca il processo di digitalizzazione della scuola e diffonda le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"</p>	1



referenti	I Referenti sono responsabili della progettazione, monitoraggio e valutazione delle singole azioni; riferiscono al Dirigente e al Collegio. Sono nominati sulla base delle attività da svolgere in coerenza con il presente Piano. Referenti per la Progettazione curriculare ed extracurriculare Referente per la valutazione interna ed esterna Referente INVALSI Referenti accoglienza alunni stranieri Referente contrasto al cyber bullismo	6
-----------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impiegati in attività di potenziamento nelle classi e in laboratori per piccoli gruppi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	I) DSGA, con funzioni compiti relativi a: gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; valorizzazione delle umane risorse afferenti al personale ATA; sviluppo delle infrastrutture e dei beni
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>scolastici; rinnovo delle scorte del facile consumo; istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico Gestione amministrativa del personale Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti- corruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc. Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto</p>
Ufficio protocollo	Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico
Ufficio acquisti	rinnovo delle scorte del facile consumo
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale
------------------------------------	---------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re21.axioscloud.it/>
 Pagelle on line <https://re21.axioscloud.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<https://direzionendidatticaaldomoro.edu.it/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SCRATCH E CODING

Aggiornamento dell'intero collegio docenti (Infanzia e Primaria) su Coding e Scratch per avviare al linguaggio di programmazione e al pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Intero Collegio Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NORMATIVA SULLA PRIVACY

Incontro informativo sulle normative aggiornate riguardo il trattamento dei dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Intero collegio docenti e personale ATA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> relazione del docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Incontro informativo sulle normative e le pratiche riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari	Intero collegio docenti e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Intero personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
---	--



	ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola